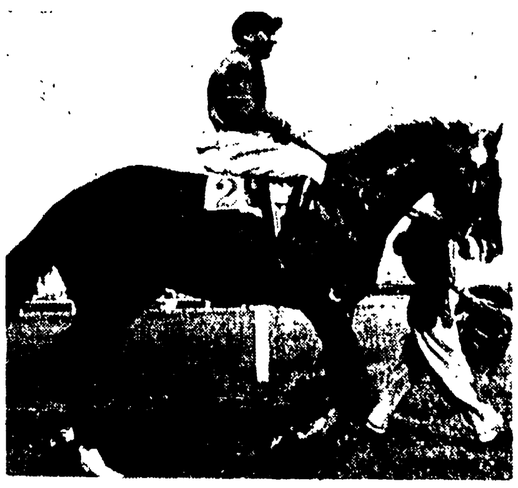
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

OGGI ALLE CAPANNELLE IL LXXI DERBY ITALIANO

Botticelli è il gran favorito ma anche Orvieto vuole vincere

Nell'immancabile duello tra i due tenterà di inserirsi Samum L'interessante riunione avrà inizio alle ore 15 – Gli altri Premi



ORVIETO, l'avversario più pericoloso per Botticelli

Nell'incantevole cornice dell'ippodromo romano delle Capannelle, che per l'occasione si è rivestito a nuovo con il verde delle sue aiuole e i variopinti colori dei suoi mille fiori, è oggi di scena la «gran gala» dell'ippica italiana: il LXXI Derby Italiano. Così, tra poche ore, dinanzi alla folla delle grandi occasioni, si allineeranno ai nastri i migliori puledri di tre anni per l'ambita conquista del lauro del migliore della generazione.

Nella «classicissima» si compendiano settantuno anni della nostra attività ippica, dagli albori dell'allevamento nazionale del purosangue al 1953, dalla leggendaria *Andrenna* al sauro *Rivisondoli* attraverso una serie di derbywinner nella quale spiccano i nomi dei più grandi campioni di tutte le scuderie, da *Apelle* a *Nearco*, il «cavallo del secolo» che il suo creatore, quel Tesio che non dimenticheremo, ebbe la soddisfazione di veder fondare in Inghilterra la più grande dinastia di cavalli da corsa che mai sia apparsa sulle piste di tutto il mondo.

SAMUM

Saluteremo oggi sulla pista romana nel settantunesimo derbywinner la nuova stella del firmamento dell'ippica mondiale? E' quello che ci auguriamo anche perchè non mancano certo le premesse per la realizzazione di un simile evento dal momento che ai nastri saranno presenti oggi gli elementi più autorevoli della generazione 1951 capeggiati dal crack *Botticelli* e dal top-weight dell'Optional, *Orvieto* desideroso di prendersi la rivincita sul suo grande avversario che lo umiliò nel «Filiberto» dopo essere stato battuto a due anni in un «Chiusura» disputato in un mare di fango.

Esaminiamo per sommi capi le chances e le origini dei singoli concorrenti dicendo fin d'ora che il nostro favorito è Botticelli.

BOTTICELLI: figlio di *Blue Peter* e *Buonamica* ha nelle proprie vene il sangue di *Niccolo dell'Arca* e di *Pharos*, padre di *Nearco*. A due anni ha disputato 4 corse per vincere i Premi Besnate, XXXII Triennale Italiano e Criterium Nazionale (in cui precedette di mezza lunghezza Orvieto). Fu battuto nel «Chiusura» a causa del terreno pesante che paralizzò completamente i suoi grandi mezzi. A tre anni è imbattuto avendo vinto i Premi Daumier, Parioli e Filiberto, questo ultimo precedendo di 5 lunghezze *Orvieto*. Appartiene alla Razza Dormello-Olgiata.

ORVIETO: figlio di *Macherio* e *Fior d'Orchidea*. Ha corso sei corse a due anni per vincere i Premi Lido, Gonate, del Dado, Gran Criterium e Chiusura soccombendo al solo *Botticelli* nel Criterium Nazionale; a tre anni ha vinto il Premio Pisa, il Triennale Italiano ed è stato battuto da *Botticelli* nel «Filiberto». Appartiene alla Razza Ticino.

FASTIGIO: figlio di *Paper Weight* e *Funan*. A due anni ha disputato 6 corse vincendo i Premi dell'Asta, Mediterraneo e Tevere. A tre anni ha disputato tre corse giungendo sempre secondo, due volte preceduto da *Botticelli* (Premi Daumier e Parioli), una volta da *Falerno* (Premio Natale di Roma). Appartiene alla scuderia Da Zara

LORENZO LIPPI: figlio di *Teneram* e *Lover's Path*. A due anni ha vinto il Premio Vergiate davanti a *Murano II* ed è finito secondo nel Gran Criterium ad appena una lunghezza e mezzo da *Orvieto*. A tre anni, il n. 2 di casa Tesio ha facilmente vinto il Premio Trivulzio, sulla medesima distanza del Derby, precedendo *Verdun*. Appartiene alla Razza Dormello Olgiata.

ANDRADE, figlio di *Sapan* e *Acquaforte*. A due anni ha vinto i Premi De Montel ed Eupili (precedendo di due lunghezze il compagno *Lorenzo Lippi* che esordiva). A tre anni, la «terza pedina» di casa Tesio è stata utilizzata in favore dei più quotati compagni di scuderia: ciononostante era secondo dietro *Orvieto*, precedendo la compagna *Giambellina* nel Premio Pisa. Appartiene alla Razza Dormello-Olgiata.

ALISEO, figlio di *My Love* ed *Alida*. A due anni ha vinto il Premio Lodi davanti a *Visinale*, secondo dietro *Zeusi* nel «Carate» e secondo nel Pr. Segrino dietro a *Zimo*. A tre anni è stato battuto nel Premio Lazio da *Visinale* ed ha vinto lo «Scheibler» battendo da lontano *Vernet* e *Kankan*, ed il Pr. Atruno. Appartiene alla Razza del Soldo.

SAMUM: figlio di *Orsenigo* e *Samba*. Ha corso cinque volte a due anni vincendo i Premi Ippofilo, Criterium di Roma e Novella. A tre anni ha disputato due sole corse vincendole ambedue tra cui il Premio Cantù sui 2400 metri in cui ha preceduto da lontano gli anziani *Garofolo* e *Nattier*. Appartiene alla Razza del Soldo.

VISINALE, figlio di *Moroni* e *Violetta*. Ha corso otto volte a due anni per vincere varie buone corse tra cui il Premio Fuggi. Secondo nel «Tevere» ad una lunghezza da Fastigio. A tre anni ha vinto il Pr. Doria su *Tommasuccio*, è stato terzo nel Parioli dietro *Botticelli* e *Fastigio*, non ha figurato nel «Natale di Roma» a causa di un incidente di sella. Appartiene alla scuderia Miani.

WISE BOY: figlio di *Star of Gurrath* e *Wise Union*. A due anni le sue migliori prestazioni sono state il terzo posto nel «Tevere» ed il secondo posto nel «Mediterraneo» dietro a *Fastigio*. A tre anni ha vinto il Pr. Tarquinia per 10 lunghezze sul modesto Plogoff. Appartiene all'allevamento Campoleone.

ZIMO: figlio di *Dogat* e *Roetta*. Ha vinto a due anni due delle quattro corse disputate precedendo *Aliseo* e *Verdun*. A tre anni, dopo aver vinto il Pr. Aiconte si è aggiudicato il classico «Firenze» precedendo *Tommasuccio*. Appartiene alla Razza di Rozzano.

VERNET: figlio di *Sagairao* e *Veto*. Vincitore a due anni delle ultime quattro corse disputate nella stagione autunnale. A tre anni preceduto da *Aliseo* nello «Scheibler» e da *Falerno* e *Fastigio* nel «Natale di Roma», vincitore del Pr. Fabriano davanti a *Nu-Or* e *Folletto*. Appartiene alla scuderia Gibi.

VERDUN: figlio di *Mistral* e *Vertora*. Discreto vincitore a due anni, a tre anni non ha fatto grandi cose. Preceduto da *Lorenzo Lippi* nel «Trivulzio».

Questo il curriculum dei dodici concorrenti al LXXI Derby Italiano.

Sulla carta, il pronostico vuole che la corsa si trasformi in un duello tra *Botticelli* ed *Orvieto*, con il primo netto favorito ed in veste di crack ed il secondo desideroso di rivincita. Sulla scorta del «Filiberto» *Orvieto* lascia seri dubbi sulla sua tenuta alla distanza, specie in una prova come questo Derby che i luogotenenti di *Botticelli*, *Andrade* e *Lorenzo Lippi* trasformeranno certamente in una corsa alla morte. In tal caso, se *Orvieto* dovesse mancare defaillance, i più quotati ad inserirsi nella lotta ci sembra possano essere *Lorenzo Lippi* (in grande progresso) e *Samum* in cui la Razza del Soldo ripone grandissime speranze. La grande incognita è costituita da *Zimo* che alla linea dei due anni apparirebbe chiuso da *Lorenzo Lippi*, ma che in una corsa dura potrebbe trovare la sua chance di outsider. Gli altri ci sembrano nettamente chiusi

Concludendo indicheremo: *BOTTICELLI, ORVIETO, SAMUM.*

GIOVANNI BUTTA

BOTTICELLI

La riunione avrà inizio alle 15. Ecco le nostre selezioni: Pr. Orbend: *Lurette, Comet*, Pr. Lally: *Volscia, Zorzi*; Pr Demetrio: *Orgia, Kapok, Lucoli*; Pr. Dervio: *Sacelli, Marsico*; Pr. Casati: *Frangipane, Terratte*; LXXI Derby Italiano *BOTTICELLI, ORVIETO, SAMUM*; Pr. Andreina: *Lescaut, Trebaseleghe*; Pr. Melanion. *Mitra, Trisvino*

SEMPRE IN AGITAZIONE IL CLAN BIANCOAZZURRO

Tessarolo si dimette?

Incertezze sulla formazione giallorossa per l'incontro col Bologna: Celio mezz'ala o rientro di Bronée

La serenità del «clan» biancoazzurro dopo la bella vittoria sulla Triestina è destinata (purtroppo!) a durare poco: è infatti di ieri la notizia che il presidente Tessarolo sarebbe seriamente intenzionato a rassegnare le proprie dimissioni in seguito all'«insanabile» contrasto verificatosi in seno al Consiglio Direttivo sull'impostazione della campagna acquisti e cessioni. Spendere delle parole per rilevare la gravità che assumerebbe oggi lo scoppio di una nuova crisi è superfluo, che troppo nota è la necessità che ha oggi la Lazio di affrontare e risolvere con serenità e prontezza alcuni grossi problemi: da quello tecnici a quelli di struttura e di bilancio della società.

Non resta quindi che augurarsi che nella prossima riunione del consiglio Direttivo si riesca a trovare un accordo che riesca a frenare gli eccessi di temperamento dovuti a troppa passione o a posizioni preconcette e si giunga a far tacere i risentimenti personali per trovare nell'interesse del futuro della squadra, il necessario punto d'incontro.

Ieri mattina i giallorossi hanno continuata la loro preparazione atletica in vista dell'incontro con il Bologna sostenendo allo Stadio una breve seduta di allenamento imperniata sul programma usuale di tiri in gioco, corse, scatti, esercizi ginnico respiratori, palleggi tiri in porta, ecc. Per oggi invece, i giallorossi hanno in programma una partita «amichevole» con la Rappresentativa provinciale del campionato di promozione.

A Napoli la Roma ha fatto registrare un notevole calo del suo gioco abituale dovuto principalmente alla cattiva prestazione di e due mezze ali. E' da prevedere quindi che nell'incontro di oggi Carver proverà a collocare almeno Arcadio Venturi, in evidente ribasso in fatto di tono e di riposo e che perdipiù nell'insolito ruolo di mezzala – ne quale pioca tra l'altro dal volentieri – non rende certamente quanto che renderebbe come mediano. Probabile quindi che Carver provi la carta Celio (e sarebbe ora!) oppure Bronée che in questi ultimi tempi ha ripreso a allenarsi con regolarità e notevole impegno. Per quanto riguarda il danese, ieri l'ala sembrava abbastanza in forma e da a lui sem per causati probabilmente il suo rientro in piena efficienza.

Ed ora le ultime voci sulla campagna acquisti della Roma: i dirigenti giallorossi avrebbero trovato nei giorni scorsi la trattativa con la Sampdoria per l'acquisto di Tortul ed avrebbero, invece messo gli occhi su Buzzin. Oggetto dell'interessamento dei dirigenti giallorossi sarebbe anche il terzino Maldini

Pinformatore

DA PALERMO (21 maggio) A MILANO (13 giugno) ATTRAVERSO 4325 km.

Questo il 37° Giro ciclistico d'Italia

Diritti e doveri dei concorrenti - I premi - Le tappe - La maglia rosa e la maglia bianca - Il punteggio per il Gr. Pr. della Montagna

Tutto qui, il «Giro»; tutto qui in un libretto color di rosa, di 24 pagine.

Ecco il titolo del libretto: «regolamento»; per voi, sfoglio il regolamento del «Giro».

* * *

Art. 1. — «La Gazzetta dello Sport indice e organizza...».

Comincia il «Giro»; che cos'è il «Giro»? Un lungo viaggio in bicicletta, per l'Italia; un lungo viaggio a tappe. Ogni giorno il «Giro» si ferma; ogni giorno la folla chiede: «*Chi ha vinto oggi?*». E poi, la folla ancora chiede: «*Di chi è la maglia rosa?*».

Ma allora è facile; basta montare in bicicletta, camminare, e il «Giro» è bell'e fatto.

Invece, no; il «Giro» è una cosa complessa, che occupa un mucchio di gente, e tira in ballo interessi di campioni, di fabbriche di biciclette (e, ora, anche di creme per la pelle, di impermeabili, di saponi per il bucato, di gelati...), di giornali. Il «Giro» ha perciò una legge: il regolamento, che ordina, comanda, punisce, premia. Il regolamento stabilisce anche la strada che il «Giro» deve seguire: la strada del «Giro» è la seguente:

21 maggio: «*giostra*» *a Palermo, a cronometro per squadre km. 35;* 22 maggio: *Palermo-Taormina km. 274;*; 23 maggio: *Reggio di Calabria-Catanzaro km. 172;* 24 maggio: *Catanzaro-Bari km. 352;* 25 maggio *riposo a Bari;* 26 maggio: *Bari-Napoli km. 279;* 27 maggio: *Napoli-L'Aquila km. 252;* 28 maggio: *L'Aquila-Roma km. 150;* 29 maggio: *Roma-Chianciano km. 195;* 30 maggio: *Chianciano-Firenze km. 174,* 31 maggio: *Firenze-Cesenatico km. 211;* 1 giugno: *Cesenatico-L'Abetone km. 230;* 2 giugno: *L'Abetone-Genova km. 251,* 3 giugno: *Genova-Torino km. 221;* 4 giugno: *Torino-Brescia km. 210;* 5 giugno: *riposo a Brescia;* 6 giugno: *Gardone-Riva del Garda, a cronometro km. 15,* 7 giugno: *Riva del Garda-Abano km. 131;* 8 giugno: *Abano-Padova km. 100;* 9 giugno: *Padova-Grado km. 177;* 10 giugno: *Grado-San Martino di Castrozza km. 247;* 11 giugno: *San Martino di Castrozza-Bolzano km. 152;* 12 giugno: *Bolzano-St. Moritz km. 215;* 13 giugno: *St. Moritz-Milano km. 222. Totale km. 4325.*

Duran'e il «Giro», gli uomini in corsa, hanno dei diritti e dei doveri che il regolamento stabilisce, ecco i diritti degli uomini in corsa.

1) Potranno svolgere il «gioco di squadra».

2) Potranno scambiarsi o fornirsi gomme, ruote e parti delle biciclette.

3) Potranno, in caso di foratura o di rottura, effettuare il cambio delle gomme o delle ruote con gli uomini della loro squadra; s'intende che gli uomini pellati potranno avere gomme e ruote buone anche dall'automobile della loro Casa, al seguito della corsa.

4) Potranno essere riforniti di bevande, cibarie, accessori della bicicletta anche da uomini di altre squadre in gara.

5) Potranno aiutare un uomo della loro squadra in caso di disgrazia.

6) Potranno far uso del «gonfleur».

E i doveri degli uomini in gara sono i seguenti:

1) Dovranno portare sul telaio della bicicletta e sulla maglia il numero di corsa.

2) Dovranno portare la maglia della Casa o dell'Ente cui appartengono; fanno eccezione a questa regola il campione del mondo e i campioni nazionali.

3) Il leader della classifica generale dovrà vestire la «maglia rosa», il leader della classifica per il «Gran Premio della Montagna» dovrà vestire la maglia bianca.

4) Dovranno astenersi dal concorrere o aderire a manifestazioni di protesta o di imposizione nei riguardi dell'organizzazione.

5) Dovranno lasciare libero il [illegible] della strada alle [illegible] seguito che chiedono di passare.

6) Il leader della classifica generale dovrà fare il «giro di onore» dopo l'arrivo di tappa. Così il leader del Gran Premio T. V.

7) Infine, non dovranno svolgere azioni per ostacolare la combattività degli uomini in gara.

E chi non starà alle regole pagherà, sarà punito; grosso modo, chi non starà alla regola, sarà punito così:

a) da 1000 lire di multa alla esclusione dalla gara, chi si porterà e rimarrà nella scia di un'automobile o di una motocicletta;

b) da 30" di penalizzazione all'esclusione, chi si farà spingere o trainare da uomini della sua squadra; da l'all'esclusione, chi si farà spingere o trainare da uomini di altre squadre;

c) da 200 lire di multa alla esclusione, chi approfitterà di qualsiasi punto d'appoggio;

d) da 200 lire a 1000 lire di multa, chi accetterà spinte non richieste;

e) da 1000 lire di multa e 30" di penalizzazione all'esclusione, chi riceverà o darà aiuto a uomini di altre squadre;

f) da 2000 lire di multa alla esclusione chi sarà sorpreso a farsi trainare da motociclette o automobili;

g) da 500 lire di multa e 30" di penalizzazione all'esclusione, chi riceverà o darà aiuto a uomini di altre squadre;

h) da 500 lire di multa alla esclusione, chi si farà rifornire da automobili o motociclette al seguito della gara o no.

i) da 500 lire a 1000 lire di multa, chi arriverà in ritardo agli appuntamenti di partenza;

l) da 500 lire a 5000 lire di multa, chi getterà per strada gomme, occhiali, bottiglie di alluminio o di vetro;

m) da 1' a 2' di penalizzazione, chi porterà in corsa maglie di seta;

n) 5000 lire di multa, chi, dopo il ritiro o l'esclusione dalla gara, seguirà il «Giro» in automobile;

o) da 10 000 lire di multa all'esclusione, chi firmerà articoli per giornali o riviste; idem, per chi presterà concorso regolare e continuativo alla Radio;

p) da 1000 lire di multa alla esclusione, chi terrà condotta indisciplinata in corsa e nelle città sedi di tappa;

q) da 10.000 lire e l' di penalizzazione all'esclusione, chi passerà a via di fatto,

r) da 200 lire a 5000 lire di multa, chi occuperà il lato sinistro della strada, quando le automobili del seguito chiederanno il passo.

Si capisce che il direttore di corsa, la giuria e gli ufficiali di gara potrebbero prendere lucciole per lanterne; di conseguenza, gli uomini in corsa avranno il diritto di reclamare. Il reclamo dovrà essere accompagnato dalla tassa di lire 8000 (professionisti) e di lire 4000 (indipendenti).

E ora parliamo di cose più belle; parliamo dei premi, per esempio.

CLASSIFICA GENERALE: *Ecco l'elenco dei premi della classifica generale del «Giro»: a) 1) L. 1.000.000; 2) L. 700.000; 3) L. 600.000; 4) L. 500.000; 5) L. 450.000; 6) L. 400.000; 7) L. 350.000; 8) L. 300.000; 9) L. 250.000; 10) L. 200.000; 11) L. 170.000; 12) L. 150.000; 13) L. 125.000; 14) L. 110.000; 15) L. 100.000; dal 16) al 112) (16 squadre x 7 corridori, lire 50.000 x 97) L. 4.850.000. Totale L. 10.255.000.*

CLASSIFICA DI TAPPE: *Prima tappa, a squadre:* lire 500.000, con divise: alla prima squadra, lire 200.000; alla seconda, lire 100.000; alla terza, lire 80.000; alla quarta, lire 70.000; alla quinta, lire 50.000.

ALTRE TAPPE: *Al 1) L. 100.000; 2) L. 50.000; 3) L. 40.000; 4) L. 30.000; 5) L. 25.000; 6) L. 20.000; 7) L. 15.000; 8) L. 10.000; 9) L. 10.000; 10) L. 10.000. Totale L. 310.000*

Siccome le tappe in linea sono 21, la dote delle classifiche di tappa è di L. 6.510.000.

MAGLIA ROSA: Per la «maglia rosa» i premi sono i seguenti: dalla prima alla quarta tappa, lire 150.000; dalla quinta alla quindicesima tappa, lire 100.000; dalla sedicesima alla ventiduesima tappa, lire 70.000. In totale, dunque, la «maglia rosa» ha una dote di lire 2 milioni 190.000 lire.

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA. I traguardi del Gran Premio della Montagna sono 8; per il Gran Premio della Montagna i premi e punteggi verranno così assegnati: al primo, lire 100.000 e 3 punti; al secondo, lire 50.000 e 1 punto. In totale, dunque, lire 1.200.000.

I premi della classifica generale del Gran Premio della Montagna sono così stabiliti

1) L. 150.000; 2) L. 100.000; 3) L. 80.000; 4) L. 50.000; 5) L. 20.000. Totale L. 400.000.

GRAN PREMIO T.V.: La dote del Gran Premio T.V. (64 traguardi distribuiti su 16 tappe) è di 11 milioni e mezzo. Per ciascun traguardo sarà in palio un premio di lire 100.000. Inoltre, su ogni traguardo, verrà assegnato il seguente punteggio: 5 punti, al primo; 3 punti, al secondo; 1 punto, al terzo. Al corridore che in ciascuna delle 16 tappe totalizzerà il maggior punteggio spetterà un premio speciale di lire 100.000.

Il Gran Premio T.V. avrà due classifiche generali: una individuale e una per squadre, tutt'e due così dotate, nell'ordine di merito: lire 1.000.000; lire 500 mila; lire 250.000.

Altre cosette del «Giro», che è utile sapere. Le classifiche sono fatte per addizione dei tempi di ogni uomo in gara; negli arrivi in pista il tempo è calcolato all'ingresso; l'ordine di precedenza delle automobili al seguito del «Giro» è il seguente: direttore di corsa, giuria, UVI, CTS, ANCMA, direttore del giornale che organizza la gara e Case.

ATTILIO CAMORIANO

CALCIO

Il programma dei «mondiali»

GINEVRA, 12. — Gli organizzatori del campionato mondiale di calcio hanno così fissato l'ordine e le date per lo svolgimento degli incontri: OTTAVI DI FINALE: 16, 17, 19 e 20 giugno nei sei Stadi di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna, Lugano e Zurigo; QUARTI DI FINALE: Basilea e Losanna il 26 giugno, a Berna e a Ginevra il 27 giugno; SEMIFINALI: a Losanna e Basilea il 30 giugno.

L'incontro per il terzo posto si disputerà a Zurigo il 3 luglio; la finale a Berna il 4 luglio. E' stata prevista pure una ripetizione che sarebbe giocata il 7 luglio 1954.

La vendita dei biglietti per i quarti di finale ed i girone seguenti sarà aperta nei prossimi giorni.

Nessun francese al Giro d'Italia?

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 12. — Al Giro d'Italia non parteciperà nessuna squadra francese. Gli organizzatori della squadra si sono, infatti, rifiutati questa sera di inviare in Italia i sette uomini proposti dai direttori sportivi e cioè Mallejac, Bauvin, Dussault, Quemrchen, Leulliet, Guazzo e Marinelli. Il giudizio finale è stato che mandare in Italia una squadra del genere avrebbe costituito un affronto all'UVI. Per di più i sette corridori prescelti non apparivano in possesso dei requisiti necessari per ben figurare nel corso della gara. La Federazione ha implicitamente risolto il caso con un'aspra critica ai direttori sportivi delle varie case industriali, i quali con i nomi suggeriti hanno mostrato cattiva volontà nella formazione della squadra, e questo dopo una formale promessa ai dirigenti italiani secondo cui la Francia sarebbe stata ben rappresentata.

M. R.

QUESTA SERA SUL RING DEL PALAZZO DELLO SPORT DI MILANO

Visintin affronta Duilio Loi per il titolo europeo dei leggeri

Il pronostico è per il campione, ma Visintin nel «mestiere» e nell'eccellente complesso tecnico ha delle buone carte per rovesciarlo - Gli altri incontri

Il programma della riunione

PESI LEGGERI: Bolognesi (Genova) contro Schettino (Milano) in sei riprese.

PESI PIUMA: Pravisani (Trieste) contro Desmeules (campione d'Indocina) in otto riprese.

PESI MEDIO MASSIMI: Fontana (Lucca) contro Colin (campione di Francia) in dieci riprese.

PESI LEGGERI (campionato d'Italia e d'Europa): Loi (Trieste) contro Visintin (La Spezia) in 15 riprese Arbitro Cislaghi

PESI LEGGERI: Ciccarelli (Isola Liri) contro Di Mayo (Francia) in dieci riprese.

Questa sera, al Palazzo dello Sport di Milano, grande riunione di pugilato. Duilio Loi, campione d'Europa e d'Italia dei pesi leggeri difenderà contro il 22enne Bruno Visintin i titoli tolti a suo tempo a Male e al modesto norvegese Jorgen Johansen.

Visintin è un atleta serio, intelligente, estroso ed in possesso di un eccellente complesso tecnico e desidera affermarsi. Loi, in vista del difficile cimento, ha svolto una severa preparazione sotto le cure del *manager* Spoldi per non correre il rischio di vedersi spogliato d'un sol colpo di entrambi i titoli.

Fra detentore e sfidante si prevede un match pieno di brio e duramente combattuto date le qualità dei due contendenti.

Loi è più aggressivo e potente colpitore dello sfidante nonché più provato sulle 15 riprese, che del resto però ha fatto due sole volte, mentre Visintin ma... Il campione d'Europa e d'Italia, comunque, dovrà stare molto attento a Visintin, che, favorito dal maggiore allungo delle braccia, cercherà di guadagnare preziosi punti di vantaggio, specie nelle prime riprese dell'incontro, frustrando con tempestivi sinistri e doppietti d'incontro accompagnati da veloci piroette sulle gambe, gli attacchi del più massiccio avversario. D'altra parte Loi non avrà vita facile neppure nella media distanza. Visintin, infatti, ha sufficiente tecnica e mestiere per imbrigliare la maggior prestanza fisica dell'avversario e la sua capacità di «lavorare al corpo».

Difficile, dunque, il gioco del pronostico. Bruno Visintin dà la scalata al titolo italiano e quello europeo, dopo aver disputato solo diciotto incontri nei professionisti. A stimolare il suo tentativo sta il ricordo del titolo europeo della categoria per i dilettanti, che Visintin conquistò sul ring del Vigorelli nel 1951

Breve ma significativa la scalata al titolo europeo dello spezzino Visintin è diventato buon pugilatore sotto la direzione dell'ex campione d'Italia dei pesi gallo Secchi con il quale fece la sua brillante carriera da «pro» e vinse i primi incontri da professionista. Poi Visintin passò con il manager Luigi Proietti e vinse alcuni incontri importanti, tra quali quello contro De Joannis, Marconi, Pavesani e il francese Labalette. Visintin dunque ha tutte le carte in regola per il grande tentativo.

Loi, però, come abbiamo già detto è più forte e Visintin per vincere deve essere in grado di disputare tutte le riprese con lo stesso ritmo veloce e di assorbire con facilità il «castigo» al corpo al quale lo sottoporrà certamente il campione al quale, sulla carta, vanno i favori del pronostico

Negli altri incontri in programma il peso medio-massimo lucchese Ivano Fontana affronterà il campione francese della categoria Charles Colin, il peso leggero Ciccarelli e il «piuma» Pravisani avranno per avversari gli altri transalpini Di Mayo e Desmeules, mentre il «leggero» genovese Bolognesi dovrà vedersela con il milanese Schettino.

ENRICO VENTURI

Il campione italiano ed europeo dei pesi leggeri DUILIO LOI sorpreso dal fotografo mentre, sotto l'attenta guida di Spoldi, sta perfezionando la propria preparazione

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Walter Gieseking alla Filarmonica

Oggi alle 21,30 all'Eliseo si chiude la stagione dell'Accademia Filarmonica con un secondo concerto del pianista Walter Gieseking. Il programma comprende: Beethoven, Sonata op 109; Schubert, Sonata in si bemolle maggiore; Brahms, Capricci op. 76 n. 1 e 2, Intermezzi op 76 n 3, op 76 n 4, op. 116 n 6, Rapsodia op 79 n 2

TEATRI

«La Favorita» di Donizetti al Teatro dell'Opera

Oggi alle ore 21, replica de «La Favorita» di G Donizetti (rappr n 97) diretta dal maestro Vincenzo Bellezza. Interpreti principali Ebe Stignani, Gianni Poggi, Ugo Savarese e Giulio Neri.

Sabato 15 in rappresentazione diurna alle ore 17, ultima replica del ballo «La bella addormentata nel bosco» di Peter Ciaikovski, diretta dal maestro Ottavio Ziino. Coreografia di Boris Romanoff. Interpreti principali: Attilia Radice, Guido Lauri, Filippo Morucci e Walter Zappolini. Allo spettacolo prenderanno parte il Corpo di Ballo e le Allieve della Scuola di Ballo del Teatro

Successo di «Teresina» al Teatro Pirandello

Questa sera e domani alle 21,15 repliche del grande successo italiano «Teresina» di Aldo Nicolay.

ARTI: Ore 21: Compagnia Spettaloff Italiana «Madre Coraggio e i suoi figli» di B. Brecht
COLLE OPPIO: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali.
DEI COMMEDIANTI: Imminente «Il pellicano» di Strindberg
ELISEO: Ore 17: C.ia Elsa Merlini «La buona fata» di F. Molnar
GOLDONI: Ore 17,30-21,15: C.ia diretta da V. Fieri: «Le roi est mort» di Louis Ducreux
LA BARACCA: Ore 21,15: C.ia Girola Fraschi «Lo sparviero»
OPERA DEI BURATTINI: Domani ore 21 «La boite a joujou» di Debussy «La suite italiana» di E. Porrino e «Canto di Spagna» di Albeniz (balletti)
PALAZZO SISTINA: Da domani la Compagnia Giusti Tognazzi «Barbanera» a prezzi popolarissimi
PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia Stabile diretta da L. Picasso «Teresina» di A. Nicolay
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: C.ia Billi e Riva: «Caccia al tesoro»
ROSSINI: Ore 17: C.ia Checco Durante: «2...1...x...17» novità avaduta in tre atti di Oscar Wulten (riduz. Enal e studenti)
RIDOTTO ELISEO: Riposo
SATIRI: Ore 21,15: «Roma di una volta» di Giglozzi e De Chiara, con Pina Piovani
TEATRO MOBILE - Al Parco Virginiano (V. Nemorense): Da Sabato «Fuochi d'artificio» di L. Chiarelli.
VALLE: Ore 17,30: Compagnia del Teatro del Fanciullo dell'ENAL di Firenze «Le avventure di Pinocchio» di Collodi

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Paula con L. Joung e rivista
Altieri: Non ci sarà domani e rivista
Ambra-Jovinelli: Tempi nostri con V. De Sica e rivista
Aurora: La fossa dei peccati (solo film)
La Fenice: Il guanto verde e rivista
Principe: La campana del convento con C. Colbert e rivista
Ventun Aprile: Tortura con S. Cochrane e rivista
Volturno: Giulio Cesare con M. Brando e rivista

CINEMA

A.B.C.: Campo de' Fiori con A. Magnani
Acquario: La nave delle donne maledette con Kerima
Adriano: Le tigri della Birmania con D. Morgan e Incontro boxe Mitri-Turpin (Ore 15 16,40 18,40 20,40 22,40)
Alba: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
Alcyone: La mondana rispettosa con B. Laage
Ambasciatori: Questa è la vita con Toto e Fabrizi
Aniene: Sfida alla legge con R Cameron
Apollo: La frusta d'argento con D Robertson
Appio: La mondana rispettosa con B. Laage
Aquila: I ragni della metropoli con V. Mature
Arcobaleno: The president's lady (Ore 18 20 22)
Arenula: Il patto del diavolo
Ariston: Gli orgogliosi con M Morgan (Ore 15,30 18,10 20,25 22,40)
Astoria: Giulio Cesare con M Brando
Astra: Destini di donne con M. Morgan e M. Carol
Atlante: La grande sparatoria con R. Conte
Attualità: Gran varietà con V. De Sica e M. Fiore
Augustus: Due notti con Cleopatra con S. Loren
Aureo: La nave delle donne maledette con Kerima
Ausonia: Giulio Cesare con M Brando
Barberini: Amanti latini con Lana Turner
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Di fronte all'uragano
Bernini: Carnaval con Fernandel
Bologna: Addio figlio mio con R Podestà
Borghese: Baciami e lo sapra!
Brancaccio: Addio figlio mio con R. Podestà
Capannelle: Fu Manolì mistero d'Oriente
Capitol: Prima del diluvio con M Vlady (Ore 15,30 17,50 20,10 22,20)
Capranica: Il trono nero con B Lancaster
Capranichetta: Sogno di Boheme con K. Grayson
Castello: Madonna delle rose con E Nova
Centrale: Giovedì per ragazzi: La regina di Saba con G. Cervi
Centrale Ciampino: Jolanda «il dio della samba» con F Astaire
Cinema dei Piccoli (Casina delle Rose): La valle dei forti
Chiesa Nuova: Rocce rosse con G Montgomery
Cine-Star: La guerra dei mondi
Clodio: La vergine gitana con P Rico
Cola di Rienzo: Giulio Cesare con M Brando
Colombo: Vecchia America
Colonna: L'avventuriero delle lande
Colosseo: Tempesta nel Tibet
Corallo: Africa strilla
Corso: Un tram che si chiama Desiderio con V. Leigh e M. Brando (Ore 15,30 17,30 19,50 22,10)
Cottolengo: L'asso nella manica con K. Douglas
Cristallo: Vacanze romane con G. Peck
Dei Quiriti: La rosa nera con T. Power
Delle Maschere: Tempi nostri con V. De Sica
Delle Terrazze: Aprile a Parigi
Delle Vittorie: Sombrero con V. Gassman
Del Vascello: Sul sentiero di guerra con J. Hall
Diana: La nave delle donne maledette con Kerima
Doria: Salomè con R. Hayworth
Edelweiss: Fuga all'ovest
Eden: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Esperia: La spada del giustiziere con V. Dukit
Espero: Senza veli
Europa: Il trono nero con B. Lancaster
Excelsior: Sul sentiero di guerra con J. Hall
Farnese: Per salvarti ho peccato con M Vitale
Faro: Un giorno tutta la vita
Fiamma: Gli orgogliosi con M. Morgan
Fiammetta: Take the hight ground in Technicolor (Ore 15,30 19,15 22)
Flaminio: Notte di perdizione con L. Darnell
Folgore: El Tigre con M. Rooney
Fogliano: Nerone e Messalina con G. Cervi
Fontana: Il fallaccio con O Toso (L. 80)
Galleria: La tonica con J Simmons
Garbatella: Accadde a Berlino con J Mason
Giovane Trastevere: Il figlio della gioia
Giulio Cesare: La spada e la croce con R Todd
Golden: Giulio Cesare con M Brando
Imperiale: Il trono nero con B Lancaster (Inizio ore 16,30 ult.)
Impero: Via col vento con C. Gable
Induno: La saga dei Forsyte con G Garson
Ionio: Il figlio del delitto
Iris: Anni facili con N. Taranto
Italia: Ore 21: Esibizione di lotta giapponese
Lavorno: Viaggio indimentisabile
Lux: I briganti
Manzoni: Capitan Blood con E Flynn
Massimo: Arsenio Lupin
Mazzini: Vacanze romane con G. Peck
Metropolitan: Kidd il pirata con C Laughton
Moderno: Il trono nero con B. Lancaster
Moderno Saletta: Gran varietà con V. De Sica e M. Fiore
Modernissimo: Sala A: La mia legge con P. Forter, Sala B: Il cielo può attendere con D. Ameche
Nuovo: I cosacchi del Kuban con S. Lukanov
Novocine: La grande cavalcata con D. Andrews
Odeon: Quelli che mal disperano
Odescalchi: Via Padova 46 con P De Filippo
Olympia: Un giorno in Pretura con S Pampanini
Orfeo: Il principe di Scozia con E Flynn
Orione: La furia di Tarzan
Ottaviano: Questa è la vita con Toto e Fabrizi
Palazzo: Chi è senza peccato con Y. Sanson
Palestrina: Sombrero con V. Gassman
Parioli: Il cigno nero con T. Power
Planetario: Rassegna internazionale documentario
Platino: Via col vento con C. Gable
Plaza: Il paradiso del cap. Holland con A. Guinness
Plinius: Le vacanze del sig. Hulot con J. Tati
Preneste: Via col vento con C. Gable
Primavalle: Domani è troppo tardi con V. De Sica e A. Pierangeli
Quadraro: Bella ma pericolosa con J. Simmons
Quirinale: Giulio Cesare con M. Brando
Quirinetta: Benvenuto mr. Marshall con L. Sevilla (ore 16,15 18,45 22)
Reale: I gangster con B. Lancaster
Rex: Riposo
Rex: Giulio Cesare con M. Brando
Rialto: Odio implacabile con R. Ryan
Rivoli: Benvenuto mr. Marshall con L. Sevilla (Ore 16,15 18,45 22)
Roma: Terrore sulla città
Rubino: La saga dei Forsyte con G. Garson
Salario: Lo sconosciuto
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Salto mortale con F. March
Sala Trasportina: La gente mormora
Sala Vignoli: Pinky la negra bianca con J. Crain
Salerno: Riposo